



Decreto Dirigenziale n. 226 del 28/03/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

SCUOLA VIVA IN CANTIERE - AVVISO PUBBLICO - PRIMA SESSIONE 2024

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato “Scuola Viva in cantiere”, con l’obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
- b. obiettivo principale di “Scuola Viva in cantiere” è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l’attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all’incremento della performance degli edifici e all’ottenimento della loro agibilità;
- c. la citata deliberazione n. 452/2022:
 - ✓ individua quali criteri di selezione e modalità di aggiornamento del parco progetti “Scuola Viva in cantiere”, quelli di cui all’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - ✓ stabilisce che, in fase di prima applicazione (FASE I) ed in coerenza con i criteri di selezione, il parco progetti “Scuola Viva in cantiere” sia costituito dagli interventi selezionati dalla Regione Campania con procedura ad evidenza pubblica nell’ambito delle misure del PNRR e non già finanziati e da quelli, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;
 - ✓ precisa altresì che l’Amministrazione regionale può procedere d’ufficio all’inserimento in “Scuola Viva in cantiere” di interventi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili;
 - ✓ precisa che l’inserimento di un progetto in “Scuola Viva in cantiere” non vincola la Regione al suo finanziamento; la programmazione degli interventi “Finanziabili” è formalizzata con apposita deliberazione in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021, con le modalità attuative delle diverse fonti di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria dei competenti uffici;
 - ✓ demanda alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l’attuazione degli indirizzi formulati con la citata delibera, nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l’aggiornamento ai fini della finanziabilità;
- d. con la deliberazione n. 130 del 19 marzo 2024 è stato approvato un aggiornamento delle “Disposizioni attuative” di Scuola Viva in cantiere contenute nell’Allegato A della DGRC n. 452/2022 e in particolare è stato precisato:
 - ✓ che il finanziamento delle proposte progettuali inserite all’interno del parco progetto può intervenire all’esito di ciascuna sessione avviata mediante avviso pubblico con cadenza semestrale, fermo restando i criteri di selezione e di valutazione indicati nel citato allegato A alla DGRC n. 452/2022;
 - ✓ con riferimento al paragrafo 7 dell’Allegato A della DGRC n. 452/2022, che la facoltà ivi contemplata possa essere esercitata in presenza di circostanze scaturenti da eventi sismici, vulcanici e/o idrogeologici, successivi alla data di avvio di “Scuola Viva in cantiere” - giusta pubblicazione sul BURC n. 30 del 24 aprile 2023 - che determinano l’inagibilità totale dell’edificio per il quale si propone l’inserimento nel citato parco progetti;

Rilevato che con i decreti dirigenziali n. 1852/2023 e n. 135/2024:

- a. sono state approvate le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di Scuola Viva in cantiere (Fase II) per l’annualità 2023, distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14;
- b. sono stati approvati gli elenchi delle proposte “Ammissibili” di Scuola Viva in cantiere, distinte per tipologia di edificio scolastico “Scuole” (Allegato B1), “Asili nido e poli infanzia” (Allegato B2), “Palestre” (Allegato B3) e “Mense” (Allegato B4);

Considerato che

- a. se coerenti con i criteri di Scuola Viva in cantiere, possono integrare la FASE I, i progetti di edilizia scolastica, non ancora avviati alla data di pubblicazione dell’avvio di Scuola viva in cantiere (BURC n. 30 del 24 aprile 2023) inseriti in altri programmi regionali (DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2021 - Allegato A – Disposizioni attuative – punto 2.c);
- b. la FASE II consiste in una finestra ad attivazione periodica (due avvisi per ogni annualità) per la proposizione di nuovi interventi e per la candidatura di istanze finalizzate all’aggiornamento di proposte già inserite in “Scuola Viva in cantiere”;
- c. Scuola Viva in cantiere è costituito da candidature relative ad edifici pubblici, censiti nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica (ARES) destinati a scuole dell’infanzia e poli dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, istituti comprensivi, scuole secondarie di II grado, mense, palestre nonché asili nido che prevedano:
 - ✓ demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito;
 - ✓ interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
 - ✓ interventi di riqualificazione degli edifici esistenti;
- d. l’inserimento di un progetto in “Scuola Viva in cantiere” non vincola la Regione al suo finanziamento;
- e. le “Proposte Finanziabili” di Scuola Viva in cantiere potranno essere programmate con apposita delibera di giunta regionale che ne definisce la fonte di finanziamento e l’ammontare delle risorse disponibili, prendendo a riferimento le graduatorie vigenti riconducibili all’ultima sessione di valutazione approvata con decreto della struttura competente cui è demandata la successiva ammissione al finanziamento nel rispetto delle modalità attuative della fonte individuata;
- f. la programmazione delle “Proposte Finanziabili” è formalizzata in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021. Per ogni sessione di valutazione, nei limiti delle risorse disponibili, ripartite su base provinciale in ragione della popolazione scolastica, si potrà procedere, con apposita deliberazione, nel rispetto dell’ordine delle graduatorie territoriali, alla programmazione di progetti inseriti tra i “Finanziabili” – con il limite di un intervento per i Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti e massimo due per i Comuni con popolazione superiore – destinando il 75% delle risorse ai Comuni ed il 25% alle Amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Napoli;
- g. le “Proposte Finanziabili” di cui alla FASE I di Scuola Viva in cantiere hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e 610/2021 (Disposizioni attuative – punto 2.a));
- h. l’Amministrazione Regionale può procedere all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” di “Interventi indifferibili e urgenti” scaturenti da eventi sismici, vulcanici e/o idrogeologici, successivi alla data di avvio di “Scuola Viva in cantiere” - giusta pubblicazione sul BURC n. 30 del 24 aprile 2023 - che determinano l’inagibilità totale dell’edificio, previa istanza degli enti locali e in esito all’istruttoria delle competenti strutture regionali;

Ritenuto

- a. di dover approvare, in coerenza con le DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024, l'allegato Avviso Pubblico costituente la **I sessione 2024 (FASE II)** di Scuola Viva in cantiere per la presentazione di istanze finalizzate alla candidatura di nuovi interventi e all'aggiornamento delle "Proposte" già inserite nel parco progetti;
- b. di dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domande di finanziamento per Scuola viva in cantiere", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizidigitali.regione.campania.it/ScuolaVivaincantiere>;
- c. di dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 22/04/2024 e fino alle ore 23.59 del 13/05/2024;
- d. di dover precisare che in relazione agli "Interventi indifferibili e urgenti" – di cui al paragrafo 7.) Allegato A ex DGRC n. 452/2022 e n. 134/2024 – scaturenti da eventi sismici, vulcanici e/o idrogeologici, successivi alla data di avvio di "Scuola Viva in cantiere", che determinano l'inagibilità totale dell'edificio, gli enti proprietari possono sempre presentare apposita istanza motivata all'indirizzo dg.501100@pec.regione.campania.it, corredata dalla coerente documentazione di cui dall'art. 8, comma 2 dell'avviso;

Visti

- ✓ gli atti richiamati in premessa;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare, in coerenza con le DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024, l'allegato Avviso Pubblico costituente la **I sessione 2024 (FASE II)** di Scuola Viva in cantiere per la presentazione di istanze finalizzate alla candidatura di nuovi interventi e all'aggiornamento delle "Proposte" già inserite nel parco progetti;
2. di approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domande di finanziamento per Scuola viva in cantiere", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizidigitali.regione.campania.it/ScuolaVivaincantiere>;
3. di stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 22/04/2024 e fino alle ore 23.59 del 13/05/2024;
4. di precisare che in relazione agli "Interventi indifferibili e urgenti" – di cui al paragrafo 7.) Allegato A ex DGRC n. 452/2022 e n. 134/2024 – scaturenti da eventi sismici, vulcanici e/o idrogeologici, successivi alla data di avvio di "Scuola Viva in cantiere", che determinano l'inagibilità totale dell'edificio, gli enti proprietari possono sempre presentare apposita istanza motivata all'indirizzo dg.501100@pec.regione.campania.it, corredata dalla coerente documentazione di cui dall'art. 8, comma 2 dell'avviso;
5. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso

